

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

**TITOLO DEL PROGETTO: LE EQUILIBRISTE**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Codifica: A6

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: 6. Donne con minori a carico e donne in difficoltà

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

*L'obiettivo del progetto è migliorare e favorire le opportunità di permanenza/ingresso all'interno del mercato del lavoro di donne/madri con compiti di gestione della vita domestica e di cura dei figli, mediante servizi di supporto alla conciliazione.*

Per questo il progetto persegue strategie che sono orientate

- a) sul singolo (percorsi di tutoring individuale in senso sia psicologico che formativo),
- b) sulla comunità (attivando laboratori di conciliazione che prevedono la partecipazione sia dei lavoratori, sia degli esperti, sia dei referenti delle organizzazioni impegnate sul tema).

Il progetto "LE EQUILIBRISTE", in vista della realizzazione dell'obiettivo e dei risultati attesi, struttura una serie di servizi e attività in parte destinati ai figli minori delle donne destinatarie del progetto, in parte direttamente coinvolgendo le donne per sostenerne il ruolo, migliorarne le competenze professionali, rinforzarne l'identità. Il progetto prevede anche attività destinate alla comunità territoriale per aumentare la sensibilità delle persone, delle istituzioni e del mondo lavorativo sul tema della parità di genere e del diritto al lavoro e alla famiglia, allargando il raggio anche al target di donne in difficoltà, quali vittime di violenza; attività realizzate attraverso gli strumenti normativi della conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa.

Gli interventi hanno in parte un carattere domiciliare e sono rivolti ai singoli nuclei composti da donne (single, sole, separate, in difficoltà economiche, con problemi di conciliazione, in cerca di occupazione, vittime di violenza) e dai loro figli minori, ma anche nuclei in cui, nonostante la presenza di un partner, si evidenzia una difficoltà nell'organizzare in modo paritario la gestione della vita domestica. Prevede, inoltre, attività in sede di ascolto individuale e di gruppo, di confronto e mediazione tra partner, di formazione. Infine, alcune attività saranno organizzate direttamente con le utenti per favorire la loro maggiore integrazione sociale e in un'ottica di ricostruzione della rete personale.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**- Fase dell'accoglienza**

La fase di accoglienza sarà orientata alla costituzione dell'equipe di lavoro. Il responsabile delle attività di progetto accoglierà i volontari, strutturerà incontri di gruppo per illustrare loro gli obiettivi di progetto e le modalità di lavoro comune, indirizzarli all'osservazione partecipata delle attività ordinarie della sede. La fase dell'accoglienza è anche finalizzata all'incontro con gli educatori e gli animatori che condurranno le singole attività, oltre che alla preparazione logistica per l'avvio delle attività, vere e proprie. Gli incontri saranno destinati alla costruzione di un linguaggio comune e alla formalizzazione delle modalità di funzionamento del gruppo interdisciplinare.

**- Ruolo ed attività agli operatori volontari**

Tutte le azioni e le attività, di seguito dettagliatamente descritte, sono identiche/similari per le due SAP di progetto del medesimo ente di accoglienza:

**CO.RE. CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - centro di progettazione sociale SAP cod helios 174023**

**CO.RE. CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - servizi per il lavoro e la conciliazione SAP cod. helios 174024**

L'AZIONE 2.2. "Supporto all'integrazione e al reinserimento sociale", le attività 2.2.1. "Giornate conviviali" e 2.2.2 "Gite" saranno realizzate in modo condiviso al fine di massimizzarne l'impatto sui Destinatari di progetto e rendere la migliore esperienza possibile anche per gli operatori volontari medesimi.

Gli operatori volontari saranno organizzati su turni mattutini e pomeridiani presso ciascuna sede e in attività sia interne che esterne, come meglio specificato di seguito.

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari in servizio civile nel presente progetto e si precisa che si prevede di svolgere in modalità da remoto alcune attività di seguito indicate per un massimo del 20% (in termini di giorni o di ore) e che la concreta realizzazione delle stesse avverrà solo a condizione che gli operatori volontari interessati siano in possesso degli adeguati strumenti per svolgere l'attività da remoto.

*Attività 1.1.1. Accompagnamento*  
*Attività 1.1.2 tutoring domiciliare individuale*  
*Attività 1.1.3. Tutoring domiciliare per piccoli gruppi*  
*Attività 1.1.4. Doposcuola e gruppi di studio*  
*Attività 1.1.5. Pasti comuni*

**Azione 1.1. Servizi di supporto alla conciliazione**

Gli operatori volontari collaboreranno alla realizzazione delle attività di accompagnamento, intrattenimento e affiancamento allo studio individuali e di gruppo destinati ai figli minori delle donne destinatarie del progetto, presso il domicilio delle utenti o presso le sedi del progetto o altri luoghi destinati all'accoglienza dei minori, idonei per realizzare attività ludiche e ricreative. Contribuiranno ad animare i pasti in comune, offrendo un supporto operativo agli educatori presenti. In quanto trattasi di attività anche domiciliare e di accompagnamento, i volontari saranno impegnati anche in attività esterne alle sedi. Si specifica che per l'attività 1.1.4 il ruolo volontario potrà svolgersi anche 'da remoto'.

**Competenze certificate voce 15): sostegno didattico-educativo e tutoraggio domiciliare.**

*Attività 2.1.1. Prima accoglienza e analisi della richiesta da parte della donna*  
*Attività 2.1.2. Colloqui individuali di tipo psicologico*  
*Attività 2.1.3 Gruppi di mutuo aiuto*  
*Attività 2.1.4 Attivazione sostegno legale.*

**Azione 2.1. Analisi della richiesta e sostegno socio-psicologico**

Il volontario partecipa alle attività di ascolto di gruppo per le donne fornendo agli esperti supporto nell'organizzazione, nella strutturazione dei setting, nella programmazione degli incontri. Partecipa alle attività di gruppo, in qualità di co – conduttore o di osservatore, a seconda delle sue competenze. Si occupa di fornire una restituzione delle proprie emozioni e delle osservazioni fatte durante le attività e sul clima del gruppo, sempre mantenendo il suo ruolo. Si occupa anche di redigere dei report sugli incontri. Si confronta con gli esperti per condividere il proprio punto di vista sulle dinamiche. Rispetto ai colloqui individuali, svolti dall'esperto, si occupa del contatto con le donne, della calendarizzazione degli appuntamenti, e dell'accoglienza. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede. Si specifica che per l'attività 2.1.3 il ruolo volontario potrà svolgersi anche 'da remoto'.

**Competenze certificate voce 15): tecniche di ascolto attivo.**

*Attività 2.2.1. Giornate conviviali*  
*Attività 2.2.2 Gite*

**Azione 2.2 Supporto all'integrazione e al reinserimento sociale**

Gli operatori volontari saranno attivamente coinvolti nel supporto all'organizzazione di tutte le iniziative di animazione sociale finalizzate ad integrare le utenti in un tessuto sociale più ampio, soprattutto nel caso di donne single con figli: dall'allestimento degli spazi di condivisione e lavoro, alla realizzazione dei momenti comuni, curando la preparazione di eventuale materiale, facilitando le comunicazioni con le utenti per l'organizzazione logistica. Animeranno eventuali gruppi su social network finalizzati allo scambio di informazione e alla programmazione condivisa degli appuntamenti. L'attività prevede uscite e temporanee modifiche di sede.

**Competenze certificate voce 15): Organizzazione di iniziative di animazione sociale.**

*Attività 3.1.1. Corsi di informatica*  
*Attività 3.1.2. Corsi di lingua*  
*Attività 3.1.3 Laboratori (adetto sala/catering, cucina,*

**Azione 3.1 formazione alle competenze**

<p><i>pasticcERIA)</i> Attività 3.1.4 Attivazione di piani individuali di intervento-orientamento.</p>	
<p>Gli operatori volontari affiancano i responsabili di sede e gli esperti, oltre che gli animatori sociali nell'organizzazione e calendarizzazione degli eventi formativi, nella loro organizzazione logistica, presenziando alle attività formative in turni concordati con il responsabile. Animeranno gli strumenti per la diffusione delle attività e per il contatto con potenziali destinatarie. Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.</p> <p><b>Competenze certificate voce 15): Strutturazione di momenti formativi</b></p>	
<p>Attività 3.2.1. Gruppi informativi sull'economia domestica Attività 3.2.2. Gruppi di riflessione sull'organizzazione e gestione della vita familiare Attività 3.2.3. Gruppi sulla gestione delle dinamiche relazionali nei contesti di lavoro</p>	<p><b><u>Azione 3.2 formazione trasversale</u></b></p>
<p>Affiancano i responsabili nell'attività di contatto con gli enti della rete per favorire la partecipazione agli eventi del maggior numero di donne della comunità, collaborano con gli operatori e con i partner del progetto la preparazione degli incontri, aiutano nel monitoraggio e nella valutazione partecipata delle attività, presenziano agli incontri di riflessione sui temi specifici apportando il proprio contributo esperienziale e conoscitivo. Prevede temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne. Si specifica che per l'attività 3.2.1 il ruolo volontario potrà svolgersi anche 'da remoto'.</p> <p><b>Competenze certificate voce 15): Strutturazione di momenti formativi</b></p>	
<p>Attività 4.1.1. Mediazione familiare Attività 4.1.2 Gruppi di partner /genitori sulla conciliazione</p>	<p><b><u>azione 4.1 promozione della parità nei contesti familiari</u></b></p>
<p>L'operatore volontario contribuisce sia alle attività di mediazione che alle attività di gruppo fornendo agli esperti supporto nell'organizzazione, nella strutturazione dei setting, nella programmazione degli incontri. Partecipa alle attività di gruppo, in qualità di co – conduttore o di osservatore, a seconda delle sue competenze. Si occupa di fornire una restituzione delle proprie emozioni e delle osservazioni fatte durante le attività e sul clima del gruppo, sempre mantenendo il suo ruolo. Si occupa anche di redigere dei report sugli incontri. Si confronta con gli esperti per condividere il proprio punto di vista sulle dinamiche. Rispetto ai colloqui di coppia svolti dall'esperto, si occupa del contatto, della calendarizzazione degli appuntamenti, e dell'accoglienza. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.</p> <p><b>Competenze certificate voce 15): tecniche di ascolto attivo e strumenti di conciliazione.</b></p>	
<p>Attività 5.1.1. Concilia day Attività 5.1.2. Incontri presso le scuole e i partner della rete allargata del territorio sui temi della conciliazione e della parità</p>	<p><b><u>azione 5.1 promozione della parità nella comunità locale</u></b></p>
<p>Gli operatori volontari coadiuvano gli operatori nell'organizzazione logistica degli eventi, che presiedono, collaborando per predisporre gli strumenti utili a favorire la comunicazione sui temi scelti. Partecipano alle attività di diffusione del materiale informativo e di sensibilizzazione e contatto, affiancando i referenti delle attività per ciascuna sede nella costruzione della rete dei partner. Presenziano sia alle giornate sulla conciliazione che agli incontri presso enti della rete allargata, offrendo anche il proprio contributo in termini ideativi e di contenuto. Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.</p> <p><b>Competenze certificate voce 15): Strumenti di comunicazione e contatto con la rete territoriale.</b></p>	
<p><b>Modalità d'impiego degli operatori volontari</b></p> <p>Premessa generale. A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.</p>	

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>				
<b>Codice Sede</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>N.posti Totale</b>
174023	CO.RE. CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - centro di progettazione sociale	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139 - 80147	NAPOLI	4
174024	CO.RE. CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - servizi per il lavoro e la conciliazione	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139 - 80147	NAPOLI	8 (di cui 3 posti gmo)

<b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b>				
<b>Codice Sede</b>	<b>N.posti Totale</b>	<b>N.posti con Vitto</b>	<b>N.posti Senza Vitto e Alloggio</b>	<b>N.posti con Vitto e Alloggio</b>
174023	4	0	4	0
174024	8	0	8	0

<b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b>
<p><b>Eventuali particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio</b></p> <p>Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le SAP coinvolte nel progetto</p> <p>L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.</p> <p>Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti/donne e bambini, rappresentando un'utenza delicata e che necessita di assistenza particolare ed empatia. L'operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.</p> <p>È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.</p> <p>Al giovane volontario viene richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate; es. necessità legate alle esigenze dei destinatari, per lo svolgimento delle attività a supporto della conciliazione, secondo le esigenze delle donne in difficoltà;</li> <li>- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi;</li> <li>- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;</li> <li>- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di accompagnamento utenti e tutoring domiciliare, contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo;</li> <li>- disponibilità a temporanee modifiche di sede, anche per eventuali chiusure prolungate della sede oltre i giorni festivi riconosciuti (periodo estivo/mese d'agosto);</li> <li>- impegno nei giorni pre-festivi e festivi, in occasione di giornate conviviali, giornate della conciliazione, gite e particolari esigenze di donne, soprattutto se sole, a gestire carichi di lavoro e con turni lavorativi.</li> </ul> <p>Inoltre, è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto della privacy</li> <li>- rispetto regolamento interno</li> <li>- rispetto delle norme igieniche</li> <li>- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.</li> </ul> <p><b>Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 2 settimane ad agosto, fermo restando che gli enti assicureranno la continuità del servizio per tutto il periodo di progetto attraverso una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario.</li> </ul> <p><b><u>Informazioni specifiche</u></b></p> <p><b><u>L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni a settimana.</u></b></p> <p><b><u>Non sono previsti vitto e alloggio.</u></b></p>

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

non previsti

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

**Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.**

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** non previsti

**Eventuali tirocini riconosciuti:** non previsti

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:** Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Mestieri Campania Consorzio di cooperative sociali SCS.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sede di realizzazione: Villa Fernandes – Via Armando Diaz n. 144, PORTICI (NA) 80055.

Possibilità di erogazione della formazione in modalità "on line" sincrona (con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali): 21 ore, pari al 50% del totale del monte orario complessivo pari a 42 h.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Sede di realizzazione:

Villa Fernandes – Via Armando Diaz n. 144, PORTICI (NA) 80055.

Possibilità di erogazione della formazione in modalità "on line" sincrona (con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali): 36 ore, pari al 50% del totale del monte orario complessivo pari a 72 h.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

WELFARE AL PLURALE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5	Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
Obiettivo 10	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

→Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione ISEE, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, inferiore o pari ad euro 10.000,00 annui.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: si fa presente che, decidendo di attuare la misura aggiuntiva per GMO, non sono previste differenti attività per i posti loro dedicati; le attività, difatti, sono le medesime per tutti i volontari coinvolti nel progetto, poiché lo status di "giovane in difficoltà economica" (prescelto per il progetto) non implica o comporta una necessaria differenziazione di ruolo e attività.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

-Ulteriori risorse umane

Si vuole assicurare anche un maggiore apporto in termini di risorse umane dedicate all'accompagnamento al giovane con minori opportunità economiche:

- n. 1 manager di comunità che possa svolgere servizio di sostegno/segretariato sociale per la creazione di un percorso di inclusione sociale personalizzato di n. 28 ore tra accoglienza e orientamento: il percorso individuale è volto al reinserimento sociale del ragazzo in difficoltà. L'intervento, mediante la responsabilizzazione e autodeterminazione dell'operatore volontario, è finalizzato alla valorizzazione dell'inclusione sociale dei beneficiari ed è volto al superamento di ogni forma di mero assistenzialismo, indicando e guidando all'analisi del bisogno espresso/inespresso attraverso colloqui individuali che indagano la situazione familiare e che siano orientati alla conoscenza di soluzioni normative più adatte in termini di sussidi economici, RdC, sostegno al reddito, etc.

-Iniziative di sostegno

Altresi, avendo scelto di intercettare una platea di giovani con minori opportunità intese come "difficoltà economiche", si sceglie di assicurare misure di sostegno economico per il volontario al fine di assicurargli il più completo svolgimento delle attività progettuali; la misura prescelta è:

- contributi economici agli spostamenti con mezzi pubblici, titolo di viaggio e/o abbonamenti bus/metro/treni per facilitare il raggiungimento della sede di attuazione di progetto.

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 27

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Tutoraggio in modalità on line sincrona: 13 ore, pari al 48,14% del totale del monte orario complessivo pari a 27 h.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.

Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata

Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. L'articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) si organizzeranno 3 incontri collettivi di tre ore ciascuno:

- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo classe attraverso attività di brainstorming.

- II° incontro

Attività: L'obiettivo di questa lezione è introdurre il concetto di intelligenza emotiva e presentarla attraverso due semplici laboratori sulla relazione e l'empatia. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali.

- III° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problemsolving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea.

Nell'11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) si organizzeranno tre incontri da 3 ore in collettiva:

- I° incontro

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

- II° incontro

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa.

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- III° incontro

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) si organizzeranno tre incontri (3 ore in collettiva, 2 ore in collettiva, 4 ore in individuale):

- I° incontro

Attività: Consulenza orientativa; compilazione di una scheda anagrafico/professionale e di questionari.

- II° incontro (attività individuale)

Attività: colloquio individuale e profiling; alla luce dei questionari compilati, il tutor insieme al volontario alle sue aspirazioni costruirà un Piano Professionale Individuale.

- III° incontro

Attività: Restituzione del percorso di tutoraggio e presa in carico dei volontari in cerca di occupazione da parte dell'APL.

→Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie

- a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
- b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.
- c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali

- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.
- b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato.
- c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

**COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID**

**CONTATTI:**

Consulta il sito [www.serviziocivile.coop](http://www.serviziocivile.coop) e [www.consorziocore.org](http://www.consorziocore.org)

o visita la nostra pagina Facebook *Consorzio Co.Re*

Per ulteriori informazioni:

**Sede Territoriale Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità**

Indirizzo (helpdesk): Via Armando Diaz n. 144 –Portici CAP 80055 (su appuntamento)

Telefono (helpdesk): 0817764707

e-mail: [serviziocivile@consorziocore.org](mailto:serviziocivile@consorziocore.org)